

Mozione

(ai sensi dell'art. 19 comma 2 del Regolamento del Consiglio della Città Metropolitana di Roma Capitale)

Sostegno alla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare 'Ma quale casa?'

Premesso che

Il diritto all'abitazione è un diritto umano fondamentale, riconosciuto dalla Dichiarazione Universale dei Diritti Umani (art. 25), dal Patto Internazionale sui Diritti Economici, Sociali e Culturali (art. 11) e dalla Carta Sociale Europea (art. 31);

in Italia, il tema dell'emergenza abitativa è sempre più pressante, con oltre 14 milioni di persone in condizioni di povertà assoluta o relativa, difficoltà di accesso al credito, aumento degli sfratti, carenza di alloggi pubblici e una crescita incontrollata degli affitti brevi che rendono impossibile per molti cittadini trovare una casa dignitosa;

la Corte costituzionale, con diverse sentenze (n. 49/1987, n. 217/1988, n. 404/1988 e n. 119/1999), ha riconosciuto il diritto all'abitazione come diritto sociale e parte integrante della dignità umana, sollecitando politiche pubbliche adeguate a garantirne la tutela;

Considerato che

la proposta di legge di iniziativa popolare "Ma quale casa?" mira a modificare gli articoli 44, 47 e 117 della Costituzione per inserire esplicitamente il diritto all'abitazione tra i diritti tutelati dalla Repubblica e per garantire politiche abitative più giuste ed efficaci;

tale modifica costituzionale rappresenterebbe un passo decisivo per assicurare l'accesso alla casa a tutti i cittadini, senza discriminazioni di reddito o condizione sociale, e per stabilire nuovi criteri di equità e sostenibilità nelle politiche urbanistiche e edilizie;

la raccolta firme per questa proposta di legge è in corso su tutto il territorio nazionale e necessita del sostegno delle istituzioni locali per raggiungere il numero necessario di sottoscrizioni;

Ritenuto che

La Città Metropolitana di Roma Capitale è direttamente interessata ai temi del diritto all'abitare e pertanto deve farsi ente promotore di iniziative volte a garantire il diritto alla casa per tutti i cittadini del territorio metropolitano, sostenendo azioni concrete per contrastare il disagio abitativo;

Il sostegno a questa proposta di legge rappresenta un atto di responsabilità e sensibilità istituzionale nei confronti di una problematica che colpisce molte famiglie, giovani, studenti, lavoratori precari e persone in condizioni di vulnerabilità;

Il Consiglio Metropolitano

IMPEGNA IL SINDACO DELLA CITTA' METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE E LA GIUNTA

a dichiarare il sostegno ufficiale della Città Metropolitana di Roma Capitale alla proposta di legge costituzionale di iniziativa popolare "Ma quale casa?" e a comunicarlo agli organi competenti;

a promuovere la raccolta firme sul territorio comunale attraverso i canali istituzionali (sito web della Città Metropolitana, social media, newsletter) fornendo spazi pubblici idonei per l'organizzazione di banchetti informativi e raccolta firme;

a coinvolgere associazioni, sindacati, ordini professionali e realtà del terzo settore attive sul territorio per sensibilizzare la cittadinanza sull'importanza della proposta di legge e favorire una partecipazione ampia e consapevole;

a organizzare un evento pubblico con esperti, rappresentanti del Comitato Promotore "Ma quale casa?" e cittadini interessati, al fine di approfondire i contenuti della proposta di legge e creare un dibattito sul tema del diritto all'abitazione;

a trasmettere la presente mozione ai Sindaci dei 121 Comuni metropolitani, al Presidente della Regione Lazio, ai parlamentari eletti nel territorio metropolitano e ai rappresentanti delle istituzioni nazionali per sollecitare un impegno concreto su questa tematica.

Roma, 25/3/25

Cons. Delegata Bilancio e Patrimonio

Cristina Michetelli